



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

**BANDO DI CONCORSO PREMIO DEI PRESIDENTI PER LA COOPERAZIONE
COMUNALE TRA ITALIA E GERMANIA – II EDIZIONE**

**(Ai sensi del Decreto del Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale
Internazionale n. 3110/104 del 19.12.2022)**

Articolo 1 – Oggetto del presente Bando

Il 17 settembre 2020, nell'ambito di un incontro a Milano con i Sindaci di città italiane e tedesche, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente Federale Frank-Walter Steinmeier hanno voluto riaffermare il valore della cooperazione comunale tra Germania e Italia. Alla luce della funzione di incontro e di scambio reciproco svolta dai gemellaggi tra città italiane e tedesche, i due Presidenti hanno annunciato l'istituzione di un Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Germania e Italia. Il riconoscimento mira ad accrescere la visibilità dell'impegno italo-tedesco a livello comunale e a promuovere la collaborazione futura tra Comuni italiani e tedeschi.

In occasione di tale iniziativa, sono invitati a concorrere al Premio i Comuni legati da un rapporto di gemellaggio o di partenariato italo-tedesco, o che comunque abbiano realizzato insieme in passato un progetto di cooperazione comunale e intendano proporne una riedizione aggiornata ovvero il rinnovo con un nuovo progetto di cooperazione. Potranno essere candidati al Premio progetti congiunti di collaborazione tra due o più Comuni dei due Paesi. Essi andranno presentati contestualmente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Ministero Federale degli Affari Esteri, sottoscritti rispettivamente dai Sindaci del Comune italiano e del Comune tedesco che saranno responsabili per l'attuazione congiunta del progetto. Possono essere candidati anche progetti che coinvolgano più Comuni di parte italiana e/o tedesca.

I Comuni sono invitati a presentare progetti focalizzati su uno o più dei seguenti quattro obiettivi principali: promozione di prospettive condivise attraverso gli scambi reciproci, in



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

particolare tra le giovani generazioni; impegno civico, in particolare delle giovani generazioni; sostenibilità; integrazione europea. I progetti devono mettere in luce l'impegno comunale, civico ed europeo a favore della collettività e deve, altresì, essere riconoscibile il rafforzamento dell'ideale di integrazione europeo e della promozione della pacifica collaborazione tra i due popoli.

Il Premio dei Presidenti per la Cooperazione comunale tra Italia e Germania è inteso a rafforzare la cultura di pace e la stabilità democratica in Europa, attraverso la promozione di iniziative a livello locale. Le politiche degli enti locali, livello di governo più vicino ai cittadini, costituiscono infatti il primo e più importante strumento di promozione dell'integrazione sociale e dello sviluppo socio-economico delle comunità, e quindi il canale preferenziale per la costruzione di società integrate impermeabili all'atteggiare di forme di intolleranza, radicalismo e violenza.

Sono escluse le candidature di organizzazioni, associazioni e simili., che possono, tuttavia, essere coinvolte come partner nei relativi progetti.

Articolo 2 - Meccanismo di assegnazione del Premio

Verranno assegnati premi consistenti nel cofinanziamento paritetico di progetti proposti dai Comuni, **fino ad un massimo di 50.000 euro a progetto (quindi un massimo di 25.000 a Comune)**. È prevista una soglia minima di 10.000 euro a progetto (quindi un minimo di 5.000 euro a Comune). Mentre i Comuni saranno liberi di determinare la dimensione finanziaria e la ripartizione delle spese complessive del progetto presentato, il co-finanziamento previsto dal Premio è **paritetico** e sarà pertanto attribuito per il 50% al Comune italiano e per il 50% al Comune tedesco, i quali saranno direttamente responsabili per l'uso dei fondi rispettivamente ricevuti. I premi saranno assegnati sulla base del punteggio ricevuto, fino all'esaurimento dell'ammontare totale dell'allocazione finanziaria, all'interno di due distinte categorie di dimensione dei Comuni proponenti, con le seguenti allocazioni finanziarie:

- un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di cui almeno uno sia di dimensioni medio-grandi (oltre 40.000 abitanti)**
- un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di dimensioni medio-piccole (fino a 40.000 abitanti)**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Ciascun Ministero verserà la corrispondente parte di competenza del Premio rispettivamente al Comune italiano e tedesco. Questi ultimi saranno tenuti a sostenere le spese previste a fronte del co-finanziamento ricevuto. Essi saranno, altresì, responsabili per la realizzazione del progetto congiunto secondo il piano finanziario complessivo presentato.

I premi saranno assegnati ai primi progetti, per ogni categoria dimensionale, sulla base del punteggio totale ottenuto, fino al raggiungimento del massimale stanziato. In caso i primi quattro premi non esaurissero le allocazioni finanziarie per le due categorie, i fondi residui potranno essere attribuiti ai progetti successivamente classificati.

Per ogni premio è prevista una quota di spese sostenuta direttamente dai Comuni, in misura non inferiore al 10% del cofinanziamento richiesto dal premio (rispettivamente, il 5% per ciascun Comune). Tali spese potranno essere sostenute anche *in-kind*.

Articolo 3 - Presentazione delle candidature

Per candidarsi i Comuni interessati devono inviare contestualmente ai rispettivi Ministeri degli Esteri di riferimento, il modulo di candidatura (**Allegato A**) e il piano finanziario (Budget Template-**Allegato B**), compilati in ogni parte e **sottoscritti da entrambi i Sindaci**. Le candidature devono essere inviate, complete di tutta la documentazione richiesta all'art. 4, alla Direzione Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano ed agli Uffici del protocollo della Sezione 601 del Ministero Federale degli Affari Esteri, con un'unica trasmissione ai seguenti indirizzi email: dgue8.premiopresidenti@esteri.it e deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de, **entro il 14 aprile 2023, ore 12:00 CET time**.

I Comuni dovranno compilare il modulo di candidatura nella rispettiva lingua nazionale, oppure in inglese. In caso i Comuni optino per la utilizzare la rispettiva lingua nazionale, le due versioni linguistiche non dovranno differire per quanto riguarda il contenuto. I Comuni rimangono responsabili delle eventuali differenze.

Eventuali quesiti relativi al bando dovranno essere presentati in forma scritta ai seguenti indirizzi email: dgue8.premiopresidenti@esteri.it e deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de entro il giorno 4 aprile 2023.



Art. 4 – Documentazione a corredo

Il modulo di candidatura (**Allegato A**) va presentato nel formato allegato, da cui dovranno evincersi, tra l’altro, il titolo del progetto, i suoi obiettivi, le tempistiche, i soggetti responsabili, le organizzazioni partner e i gruppi target.

Ad essi, andranno altresì allegati:

1. **il documento di gemellaggio o di partenariato tra i due Comuni, ovvero documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta realizzazione di un progetto congiunto in passato.** Nel caso il progetto proposto sia una riedizione di un precedente progetto sarà necessario inviare il report finale di quest’ultimo;
2. **un piano finanziario complessivo e congiunto del progetto**, che specifichi la parte di rispettiva spettanza delle spese, comprensiva del premio richiesto congiuntamente da e ripartito paritariamente tra i Comuni italiano e tedesco, compreso tra un importo massimo di 50.000 e uno minimo di 10.000 euro, e della quota sostenuta direttamente da ciascun Comune, attraverso la compilazione del format excel allegato al presente bando (**Allegato B**). Andrà altresì precisato se vi siano contributi da parte di soggetti terzi, imprese e simili. Le istruzioni per la compilazione del piano finanziario sono, altresì, allegate al presente bando (**Allegato C**);
3. una dichiarazione di impegno alla rendicontazione delle somme. In caso di rendicontazione mancante o carente i due Ministeri si riservano di richiedere la restituzione delle somme;
4. cronoprogramma delle attività
5. per i soli Comuni italiani: la dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di assenza di cause di esclusione dalla procedura di concorso (**Allegato D**)

I Ministeri degli Esteri potranno chiedere ai Comuni proponenti di fornire precisazioni o di integrare la documentazione.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Art. 5 - Criteri di ammissibilità

Saranno ammesse alla valutazione ai fini della formazione della graduatoria le domande che presenteranno i seguenti requisiti:

- rapporto di gemellaggio o partenariato italo-tedesco ovvero progetti realizzati congiuntamente in passato dai Comuni proponenti, dimostrata attraverso l'invio di idonea documentazione;
- progetto congiunto presentato nei termini sia al MAECI che all'Auswärtiges Amt, rispettivamente da almeno un Comune italiano e un Comune tedesco;
- focus su almeno uno dei quattro obiettivi principali indicati dal bando (vedasi art. 7);
- firma dei rispettivi Sindaci sul modulo di candidatura al premio e sul piano finanziario;
- corretta compilazione del modulo di candidatura e del piano finanziario del progetto in ogni sua parte, coerenza sostanziale tra quanto inviato ai rispettivi Ministeri;
- quota di spese sostenute da parte dei Comuni corrispondente almeno al 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri (il 5% per ciascun Comune);
- modulo di candidatura e piano finanziario identici in entrambe le lingue (se non vengono redatti in inglese), con particolare riferimento alla parità dell'apporto finanziario richiesto dalle due parti nella domanda;
- cronoprogramma delle attività;
- per i soli Comuni italiani: la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, di assenza di causa di esclusione alla procedura di concorso.

Articolo 6 - Procedura di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà in due fasi: una di valutazione amministrativa, intesa a verificare l'eleggibilità delle proposte rispetto ai criteri di ammissibilità e ai criteri ex lege, ed una fase di valutazione delle proposte che avranno superato l'*eligibility check*.

La valutazione di tali proposte verrà effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e dal Direttore Generale per le Relazioni Culturali dell'Auswärtiges Amt.

La Commissione sarà co-presieduta dai due Ambasciatori dei Paesi coinvolti e composta da un rappresentante dell'ANCI e uno delle associazioni dei Comuni tedesche, da un rappresentante di ciascuno dei due Ministeri degli Affari Esteri e da quattro rappresentanti della Società civile.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Essi saranno scelti tra personalità con ampia esperienza in una o più dei quattro obiettivi principali indicati nel bando e nella collaborazione italo-tedesca ed europea.

La Commissione si avvarrà del supporto di un Segretariato, composto da Personale appartenente ai due Ministeri degli Esteri italiano e tedesco. Il Segretariato oltre ad accettare la completezza formale delle domande di partecipazione pervenute, assisterà la Commissione nell'organizzazione del suo lavoro di valutazione delle domande valide pervenute.

La lingua di lavoro della Commissione e del Segretariato sarà l'inglese.

La Commissione adotterà le sue decisioni a maggioranza semplice. In caso di parità prevarrà il voto dei co-Presidenti. Eventuali casi di conflitti di interesse sono da escludere prima dell'inizio dei lavori della Commissione. Un conflitto di interesse si presenta in particolare nel caso di un interesse di un membro della Commissione in relazione ad un progetto presentato da un Comune. Nel caso di un conflitto di interesse di uno o più membri della Commissione o di un impedimento permanente di uno o più membri della Commissione, i due Ministeri degli Esteri concorderanno una nomina alternativa.

L'astensione di uno o più membri non inficia la validità delle deliberazioni della Commissione.

La Commissione e il Segretariato potranno riunirsi ed operare anche in modalità VTC.

Per tutto quanto non specificato nel presente bando, i rapporti dei Comuni italiani con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale relativi al finanziamento dei progetti rimangono disciplinati dalla normativa italiana; i rapporti dei Comuni tedeschi con il Ministero degli Affari Esteri tedesco relativi al finanziamento dei progetti rimangono sottoposti alla normativa tedesca. Eventuali difformità testuali nelle due versioni del bando sono da ricondurre a differenze tra i due ordinamenti. Per i Comuni italiani vigono esclusivamente le norme dell'ordinamento italiano.

Art. 7 - Criteri di valutazione

I progetti devono soddisfare uno o più di uno dei seguenti 4 criteri per obiettivi principali.

Criteri per obiettivi principali:

Promozione di prospettive condivise attraverso gli scambi reciproci, in particolare tra le giovani generazioni 15 punti



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Promozione dell'impegno civico, in particolare delle giovani generazioni	15 punti
Promozione della sostenibilità	15 punti
Promozione dell'integrazione europea	15 punti

Criteri per area tematica:

Promozione dell'innovazione	10 punti
Promozione della digitalizzazione	10 punti
Promozione della cooperazione in ambito culturale	10 punti
Promozione della coesione sociale e dei meccanismi d'inclusione	10 punti

Anche i criteri tematici non devono necessariamente essere tutti perseguiti congiuntamente in ogni progetto e in ogni cooperazione. Tuttavia, il progetto dovrà essere chiaramente focalizzato su almeno uno di essi. Tutti i criteri contribuiscono comunque al punteggio complessivo. I progetti saranno classificati nell'obiettivo principale in cui ottengono il punteggio più elevato. Complessivamente ogni progetto potrà ottenere **fino a 100 punti** (60 punti per i criteri principali, più 40 punti per i criteri tematici). I progetti verranno inseriti in graduatoria secondo il punteggio totalizzato, compilando **due graduatorie**, una per ciascuna delle due categorie dimensionali previste. Gli indicatori e i parametri relativi ai criteri di valutazione sono riportati nell'**Allegato E** al presente bando.

Articolo 8 – Iter di valutazione e selezione

La procedura di valutazione e selezione dei progetti verrà completata entro il 15 luglio 2023, e gli esiti della valutazione verranno resi noti sul sito istituzionale delle amministrazioni responsabili del Premio.

Il conferimento formale del Premio avverrà entro la fine del 2023, nel corso di una cerimonia con un pubblico riconoscimento ai Comuni selezionati da parte dei due Presidenti della Repubblica.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Articolo 9 – Finanziamento e Rendicontazione

Nella fase successiva alla valutazione e selezione dei progetti vincitori, il finanziamento ai Comuni avverrà da parte dei corrispondenti Ministeri degli Esteri italiano e tedesco, ciascuno in favore del Comune rispettivamente italiano e tedesco, in linea con le normative interne di riferimento e secondo il piano finanziario congiunto presentato dai due Comuni. I fondi erogati dovranno essere spesi e rendicontati in conformità al piano finanziario presentato, specificando le attività di competenza di ciascun Comune.

I Comuni italiani dovranno realizzare i progetti **nell'arco dei 12 mesi successivi alla ricezione del premio**, salvo proroghe in caso di forza maggiore. Entro i successivi tre mesi i Comuni dovranno presentare una relazione descrittiva delle attività svolte e un rendiconto analitico che contenga il riepilogo delle spese sostenute (non è necessario allegare la documentazione comprovante la liquidazione delle spese). Essi sono tenuti alla restituzione totale o parziale delle somme ricevute dai rispettivi Ministeri degli Esteri in caso di mancata presentazione del rendiconto o di non approvazione totale o parziale dello stesso o nel caso in cui non abbiano utilizzato una parte del contributo ricevuto.

Roma, il 9 gennaio 2023

Il Direttore Generale
Min. Plen Vincenzo Celeste

* * *